

Questo sito contribuisce alla audience di **VIRGILIO****LA LEGGE PER TUTTI**
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

CONSULENZE

ARTICOLI ▾

FORUM

STRUMENTI ▾



DIRITTO E FISCO | NEWS

4 nuovi reati a difesa dell'ambiente: dal disastro ambientale al traffico di materiale radioattivo

27 febbraio 2014



> Diritto e Fisco

Pubblicato il 27 febbraio 2014

LAVORO E CONCORSI

BUSINESS

DONNA E FAMIGLIA

TECH

MODULI

L'ESPERTO

SALUTE E BENESSERE

FOOD

CULTURA E SOCIETÀ



Antidoto alla maggiore obesità

Questo metodo straordinario brucia 16 kg di grasso corporeo in eccesso. Prendine 1 e osserva i primi risultati!



RICHIEDI UNA CONSULENZA AI NOSTRI PROFESSIONISTI

Contro le ecomafie la Camera ha approvato il disegno di legge, che ora passa al Senato: entra nel Codice il delitto di disastro ambientale.

È stato aggiornato il codice penale con quattro nuovi reati a difesa dell'ambiente. Il disegno di legge, appena approvato dalla Camera, passa ora al Senato per la sua definitiva emanazione.

NEWSLETTER

Iscriviti per rimanere sempre informato e aggiornato.

inserisci la tua email

ISCRIVITI

 [Informativa sulla privacy](#)

La prima previsione che viene immediatamente all'attenzione è il nuovo delitto di **disastro ambientale** che punisce con il carcere da 5 a 15 anni chi altera gravemente o irreversibilmente l'ecosistema o compromette la pubblica incolumità.

Per l'**inquinamento ambientale** è prevista la reclusione da 2 a 6 anni (e la multa da 10mila e 100mila euro). Se non c'è dolo, ma solo la colpa, le pene sono diminuite da un terzo alla metà. Scattano, invece, aumenti di pene per i due delitti se commessi in aree vincolate o a danno di specie protette.

Il **traffico e abbandono di materiale di alta radioattività** è colpito con la pena del carcere da 2 a 6 anni (e multa da 10mila a 50mila euro) e lo pone in essere chi commercia e trasporta materiale radioattivo o chi se ne libera abusivamente.

Chi ostacola l'accesso o intralcia i **controlli ambientali** rischia la reclusione da 6 mesi a 3 anni.

In presenza di **associazioni mafiose** finalizzate a commettere i delitti contro l'ambiente o a controllare concessioni e appalti in materia ambientale scattano le aggravanti.

Le **pene** possono essere ridotte da metà a due terzi nel caso di **ravvedimento operoso**: se l'imputato evita conseguenze ulteriori, aiuta i magistrati a individuare colpevoli o provvede alla **bonifica** e al ripristino delle condizioni ambientali.

Per i delitti ambientali i termini di **prescrizione** raddoppiano. Se poi si interrompe il processo per dar corso al ravvedimento operoso, la prescrizione è sospesa.

In caso di condanna o patteggiamento della pena è sempre ordinata la **confisca dei beni** che costituiscono il prodotto o il profitto del reato e delle cose servite a commetterlo o comunque di beni di valore equivalente nella disponibilità (anche indiretta o per interposta persona) del condannato.

Misure anche a carico delle **imprese**, allungando la lista dei reati previsti dal famoso decreto "231 del 2001". Scatteranno pertanto sanzioni pecuniarie per l'**inquinamento ambientale** (da 250 a 600 quote), per il **disastro ambientale** (da 400 a 800 quote) e per l'**associazione a delinquere** (comune e mafiosa) **aggravata** (da 300 a 1.000 quote).

CERCA ARTICOLI

RICERCA AVANZATA



CERCA CODICI ANNOTATI

**PRENOTA UN APPUNTAMENTO
PRESSO UNO STUDIO DI LLPT**

Potrebbe interessarti anche

